

L'Istituto rappresentato dal suo legale rappresentante, il Dirigente scolastico.....

Il Centro di Formazione Professionale rappresentato dal direttore

Visti

- gli art. 2, 3, 10, 30, 31, 32, 34, 38 e 117 della Costituzione italiana
- la Legge 28 marzo 2003 n. 53, Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- l'Accordo tra la Regione Veneto e l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto del 28 febbraio 2008 per l'ampliamento ed il potenziamento dell'offerta formativa integrata di istruzione e formazione professionale;
- l'art. 1, comma 622, 624 e 631, Legge 29 dicembre 2006, n. 296. istruzione obbligatoria per almeno 10 anni;
- l'articolo 13, Legge 40/2007, collocazione del nuovo obbligo di istruzione all'interno di quella del diritto-dovere all'istruzione fino ai 18 anni;
- il Decreto 22 agosto 2007, n.139. Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione, ai sensi dell'art.1, c.622, della legge 27 dicembre 2006, n.296, regola l'obbligo d'istruzione di durata decennale, finalizzato al conseguimento di un titolo di scuola superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;
- il Documento Tecnico sul nuovo obbligo di Istruzione, allegato al DM del 22 agosto 2007;
- il documento tecnico per la definizione degli standard formativi, approvato il 15 gennaio 2004 dalla Conferenza Stato- Regioni;
- il decreto Legislativo, 76/2005, "Definizione delle norme generali sul diritto dovere all'istruzione e alla formazione, ai sensi dell'articolo 2, comma i, lettera c) della legge 28 marzo 2003, n. 53", in particolare l'art. 4 comma 2: Nell'ambito della programmazione regionale e nel rispetto del quadro normativo delle singole regioni, le scuole secondarie di primo grado possono organizzare, in raccordo con le istituzioni del sistema educativo di istruzione e formazione del secondo ciclo ed i servizi territoriali previste dalle regioni stesse, iniziative di orientamento e azioni formative volte a garantire il conseguimento del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione, anche ad integrazione con altri sistemi;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275, con il quale è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97
- il decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 1996, n. 567, così come modificato e integrato dal decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1999, n. 156, con il quale è stato emanato il regolamento che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative nelle istituzioni scolastiche;



- la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;
- il DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la legge 5 febbraio 1992 n. 104, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- Legge 328/2000, - Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la possibilità di accedere a finanziamenti ai sensi della circolare Prot. Nr. 21993/G.01.b-G.01.d del 2008;
- le delibere degli organi competenti.

Intendono

Ampliare l'offerta formativa erogata nei confronti degli studenti frequentanti la scuola secondaria di 1° grado ai fini del potenziamento e sviluppo di competenze e abilità relazionali atte a promuovere l'autonomia personale e la capacità di orientarsi nei momenti di scelta.

Per conseguire tale obiettivo le due parti

Convengono

Di attivare un progetto educativo personalizzato di durata, finalizzato al potenziamento delle capacità personali e ad una attività di orientamento al fine di consentire un efficace inserimento in un percorso scolastico formativo superiore.

Il percorso prevede:

Destinatari :

- studenti diversamente abili frequentanti la classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Durata :

-

Programmazione del percorso personalizzato :

- condivisa fra gli operatori delle due Istituzioni e privilegia la didattica laboratoriale.

Risorse :

- ciascuno degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione metterà a disposizione il personale docente necessario allo sviluppo del percorso personalizzato.

Percorso personalizzato:



- nei giorni e nelle ore concordate in fase organizzativa
 - a) Laboratori elettrico, meccanico, grafico presso i locali del Centro di Formazione ingiorni alla settimana di ore cadauno, a partire dal mese di.....;

Obiettivi:

- a) Promozione dell'autonomia e dell'autostima personale;
- b) Ampliamento delle competenze relazionali;
- c) Sviluppo delle abilità funzionali ai laboratori.

Coordinamento:

- per la realizzazione del percorso sono previsti incontri di programmazione cui parteciperanno docenti di entrambi gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

Costi :

- del personale docente , tutoriale, di coordinamento e di segreteria e oneri accessori saranno a carico della Istituzione Scolastica di appartenenza dello studente, per un ammontare complessivo di euro.

- al CFP saranno corrisposti i compensi per il personale con funzione docente, tutoriale e di coordinamento per un ammontare complessivo diEuro.

Verifiche:

Si accerteranno le competenze acquisite dagli studenti secondo le modalità e con gli strumenti concordati in sede di coordinamento fra i docenti coinvolti nel percorso.

In base ai risultati raggiunti verrà rilasciata certificazione delle competenze acquisite

Data _____ e rispettivi timbri

Il Dirigente Scolastico

Il Direttore del CFP

